


Profile

Name	GIOVANNI POGGI	
Titolo	ARCHITETTO LIBERO PROFESSIONISTA	
Contact	 +39 34841 14247	 giopog@tin.it

SHORT DESCRIPTION

Nasce a Roma nel 1948 e si laurea a Roma presso l'università "La Sapienza" nel 1976 con 110 e lode. Inizia con esperienze in studi di Architettura e nei cantieri per poi fondare il proprio studio. A 40 anni dal ritiro del timbro che porta inciso il numero 4196 dopo aver "tirato su" più di qualche mattone si occupa del Laboratorio di Ricerca e Progetto, coadiuvato da un team di giovani professionisti. E' un pioniere ed un innovatore, la sua prima esperienza in processi BiM risale al 1998 quando ancora non portava questo nome.

"La terra non è un'eredità dei nostri padri, ma un prestito dei nostri figli" (Masai Tanzania)

PROGRAM

Mi presento con un gruppo di colleghi e amici con cui Condividono da tempo lo stesso desiderio, "affermare il ruolo sociale e il valore aggiunto della figura dell'architetto" da troppo tempo reso opaco dalla scarsa tutela professionale e dall'ostruzione sistematica che si incontra ad ogni angolo della professione. Pur riconoscendo il lavoro svolto dall'Ordine negli ultimi anni è evidente a tutti quanto ancora ci sia da fare e a volte si rendono necessarie scelte nette, come dare un taglio completo con il passato così da poter far entrare aria nuova, che rinnovi l'Ordine non più dall'interno ma dall'esterno... dalla parte degli iscritti. Sarà nostro compito mettere in Ordine le Idee che tutti siamo chiamati ad esporre e poter finalmente riaffermare pubblicamente i diritti dell'architetto.

"Apriamo la Casa dell'Architettura a tutti gli Architetti"

OPEN ARCH

La sede dell'Ordine degli Architetti di Roma è una struttura di assoluto prestigio, ben collegata con la metropolitana e con la stazione alta velocità, ma incompatibile al momento con le esigenze di innovazione degli iscritti. Per il futuro vogliamo APRIRLA, restituendola agli Architetti. Molti spazi sono inutilizzati o relegati a funzioni che non rispecchiano la prima necessità degli iscritti, quindi è nostro intento renderli funzionali e a beneficio di tutti. Tali spazi saranno organizzati, al piano terra, in aree dove poter incontrare colleghi e committenti, e saranno dotati di postazioni moderne in grado di poter collegare un computer per presentare i progetti, con una connessione internet ed una stampante prenotabili online, o più semplicemente con una app, attraverso un criterio di rotazione che permetta a tutti di usufruirne. Anche la loggia sarà finalmente resa fruibile con postazioni simili alla precedente, ma dedicate ad aree di lavoro silenziose, un ufficio "temporaneo" nel cuore di Roma, al servizio di quell'esigenza comune di avere un punto di appoggio per i professionisti che lavorano a casa, o più semplicemente sono sempre in giro per cantieri e necessitano di uno spazio temporaneo comodo e decoroso: è la Nostra Casa. Sarà possibile ricavare un ambiente per organizzare un meeting di lavoro, e abbiamo in mente delle interessanti idee anche per lo spazio esterno che saremo lieti di proporvi al fine di trovare insieme una più interessante destinazione. Il tutto è possibile con piccoli investimenti che sapremo ritagliare dalle attività attualmente svolte poco inerenti con la nostra professione.



PROMUOVERE

Promozione di attività culturali che affermino in maniera perentoria e pubblicamente la funzione sociale dell'architettura attraverso una comunicazione diversa, dove l'Architetto ne è il promotore e primo destinatario. Apertura agli Atenei e agli istituti scientifici con i quali instaurare un canale di collaborazione e sviluppo, in modo da rendere prestigio all'Ordine, tale da poter generare una nuova richiesta di architettura. Partecipazione dell'Ordine degli Architetti alla vigilanza e al controllo delle Pubbliche Amministrazioni, mediante nomina di architetti esterni all'interno delle commissioni di aggiudicazione. Tavoli di concertazione tra Ordine e Amministrazioni pubbliche per migliorare i servizi erogati. Partecipazione di un maggior numero di architetti alle Commissioni edilizie, e maggiore partecipazione dell'Ordine ai collaudi delle Opere Pubbliche. Promozione di tutte le figure professionali oggi poco valorizzate, come quella dell'architetto restauratore, quale progettista e storico dell'architettura.

RESTITUIRE

La formazione obbligatoria non deve essere un onere a carico dell'iscritto e non può essere soggetta a profitto. L'impegno sarà di redigere un'offerta formativa aggiornata alla richiesta di mercato e che risponda a standard qualitativi certificati dall'Ordine. Organizzazione di incontri formativi presso la Casa dell'Architettura, strumento indispensabile per l'aggregazione sociale. Sviluppo ad un livello superiore della formazione a distanza, dove l'offerta formativa riscontri le esigenze di ogni singolo iscritto. Il tutto sottoposto a verifica di una Nuova Fondazione Architetti, di cui l'Ordine di Roma è ancora privo. Istituzione di uno Sportello per i neoiscritti e le neomamme, in grado di erogare servizi utili alle categorie che necessitano di maggior sostegno. Un punto di ascolto che sia utile a creare una rete necessaria per la ricerca di lavoro, che favorisca i contatti tra gli Architetti in difficoltà e gli Studi Professionali o le Società presenti nel territorio di Roma e Provincia. Uno Sportello al quale ci si può rivolgere anche per servizi di altro genere, come la ricerca di società di babysitting per permettere alle neomamme di riprendere l'attività lavorativa, oppure un sostegno per redigere un Curriculum Vitae idoneo e professionale. Il tutto nella più ampia visione del nostro scopo principale, che è quello di APRIRE la Sede dell'Ordine a tutti gli Architetti.

TUTELA E SOSTEGNO

Tutelare la professione è una necessità che riguarda tutta la nostra categoria, dal singolo professionista allo studio associato, sia per questioni prettamente economiche che per il rispetto del lavoro svolto e la dignità della propria professionalità. Un primo passo sarà APRIRE nuove linee di contatto con le istituzioni, indispensabili per la tutela e il sostegno della qualità del lavoro; in tal modo si creeranno presupposti volti a favorire nuove opportunità professionali. Si prevede inoltre l'istituzione di uno Sportello Europeo specializzato nella realizzazione di progetti con fondi finanziati dall'UE, al fine di ottenere competenze innovative e attività internazionali. Importante sarà la collaborazione con le altre istituzioni del settore, al fine di far fronte comune nella risoluzione dei due principali fenomeni che colpiscono la professione, compensi troppo bassi e di insicuro incasso. Si ritiene che lo strumento più efficace per un immediato riscontro sia da ricercare in una regola per le Pubbliche Amministrazioni, che debbano accertare il saldo delle parcelle professionali dei tecnici incaricati, preventivamente accordate e trasmesse, al pari del pagamento degli oneri urbanistici o delle reversali amministrative, di modo da poter tutelare anche il professionista nel proprio ruolo istituzionale, attraverso il diniego dell'agibilità o della legittimità degli interventi. In tal modo si intende restituire dignità e qualità alla professione dell'architetto. Sulla tariffa minima obbligatoria, si ritiene corretto che si debba garantire una soglia minima rivolta a tutte le figure professionali. La tutela della soglia minima mira a garantire la qualità dell'operato ed il corretto svolgimento di tutte le operazioni ad esso connesse. La tutela della professione si estende anche ai rapporti di collaborazione tra professionisti, con la redazione di regole per lo svolgimento degli incarichi, delle responsabilità, l'eventuale modalità e tempistica necessaria per terminare un rapporto di collaborazione. Questo potrebbe transitare per l'Ordine, che prenderebbe atto delle sottoscrizioni degli accordi per poi certificare il corretto svolgimento dell'attività, attraverso una sorta di feedback positivo da riportare sul profilo professionale del professionista. L'attività lavorativa, oppure un sostegno per redigere un Curriculum Vitae idoneo e professionale. Il tutto nella più ampia visione del nostro scopo principale, che è quello di APRIRE la Sede dell'Ordine a tutti gli Architetti.

TRASPARENZA E CHIAREZZA

Un portale Online che funzioni al contrario, non per comunicare agli iscritti bensì per tenere informato il Consiglio sulle reali esigenze degli stessi. Il Consiglio è al servizio degli Architetti e non il contrario! In un'epoca in cui la trasparenza e l'interazione sono le basi della fiducia e della crescita, non si può non adeguarsi, per questo si propone un portale Online dove si possa prendere visione con chiarezza di tutte le azioni e le spese dell'Ordine, dove ogni iscritto potrà sempre monitorare come vengano impiegate le risorse versate da diciottomila iscritti, dove si possa interagire con l'Ordine stesso e con i propri colleghi. Un portale dove si possano porre domande riguardanti la professione ed informare il Consiglio delle reali necessità degli iscritti, senza filtri, per avere un riscontro reale ed un'assistenza continua, nei problemi tecnici ed amministrativi, etici e di definizione degli incarichi. Un portale interattivo per migliaia di iscritti crea la forza dei numeri, nella soluzione delle problematiche quotidiane della professione, nella formazione di gruppi di acquisto di software o strumentazione tecnica, di richiesta di specifici corsi di formazione, di comunicazione diretta verso le istituzioni.